

Alcune proposte concrete per i problemi più urgenti della città

Ecco cosa fare nei settori-chiave

Il contributo di idee e di indicazioni che è venuto dal gruppo comunista nel dibattito in corso in consiglio comunale - Le scelte per la viabilità, l'edilizia e la lotta al caro-vita illustrate dai compagni Panatta, Speranza e Prasca - Le molte difficoltà e il ruolo dell'ente locale

«Dibattito sulle dichiarazioni programmatiche dell'onorevole sindaco». Detti così (come da resoconto ufficiale) la cosa potrebbe anche sembrare di quelle per soli addetti ai lavori, per «professionisti della politica». E invece questi giorni di discussione in consiglio comunale sono stati quanto mai concreti. Si è parlato, insomma, dei problemi di tutti, dalla spesa, all'affitto, alle piccole e grandi difficoltà della vita quotidiana. Problemi gravi, di una crisi che certo non è solo il Comune a poter risolvere, ma che pure va affrontata con coraggio e subito. L'amministrazione capitolina, appunto, vuole fare la sua parte, anche se non manca chi ha tutto l'interesse a metterle i bastoni fra le ruote. Concretamente, dicevamo. E il contributo dai banchi della maggioranza (PCI, PSI, PSDI e Pli) è stato di grande rilievo, puntuale. Senza entrare nel merito di tutte le questioni affrontate, ci limiteremo alle indicazioni che su tre problemi di grande «attualità» (traffico, casa e caro-vita) sono venute dal gruppo comunista. Ne hanno parlato i compagni Panatta, Speranza e Prasca. Vediamo in sintesi le loro proposte.

Casa

Sul fronte della casa c'è - si sa - un'emergenza. Il compagno Speranza ha proposto che il Comune faccia propria la richiesta che, come prima misura, gli sfrattati siano prorogati con un provvedimento governativo o di legge almeno al 30 giugno dell'80; che, in alternativa, davvero l'assegnazione delle case sfitte dagli enti pubblici agli sfrattati, che sono destinate a questo anche il 20 per cento delle case IACP. Ha invitato l'amministrazione a promuovere attraverso l'ANGI (Associazione dei Comuni) un incontro dei sindaci delle grandi città per individuare quai provvedimenti l'ente locale può adottare in situazioni così eccezionali.

Ma il problema non si risolve solo con l'emergenza. Speranza ha ricordato come la linea adottata dall'amministrazione di sinistra abbia portato la percentuale degli alloggi economici e popolari dal 4 al 49 per cento del totale. Ci sono però molti nodi da risolvere, uno, lo proclama, è la concessione delle licenze di affittare, affrontata alla radice. Sono troppo lente, farraginose. Ha sollecitato, ad esempio, consiglio e giunta a definire la convenzione di licenze di affittare, rispettando i divieti di sosta, gli orari di carico e scarico delle merci; impedire la sosta in doppia fila, far rispettare le corsie di circolazione agli incoeri; obbligarci i pullman turistici alla sosta solo negli appositi parcheggi.

Traffico

Per quanto riguarda la viabilità il compagno Panatta ha insistito sulla necessità di rispettare in modo rigoroso le corsie preferenziali per i mezzi pubblici; ripristinare la segnaletica e dove la sezione stradale lo permette, separare le corsie dal traffico privato con cordoni per evitare «intrusioni» di vetture private. Inoltre, è necessario elaborare piani specifici di sorveglianza per zone e per itinerari di rilevante importanza per la scorrevolezza del traffico. In particolare, far rispettare i divieti di sosta, gli orari di carico e scarico delle merci; impedire la sosta in doppia fila, far rispettare le corsie di circolazione agli incoeri; obbligarci i pullman turistici alla sosta solo negli appositi parcheggi.

Per il centro è opportuno fare una verifica complessiva, assieme alla prima Circoscrizione sui permessi rilasciati per l'accesso e la sosta nei settori del centro storico chiusi al traffico privato, ed eventualmente apportare correzioni alla luce dell'esperienza di questi anni. In attesa di uno studio ed un'indagine complessiva sulla revisione degli orari di alcune categorie, sperimentare, previo accordo con i sindacati, i consigli di istituto, i distretti scolastici e il provvedimento lo sfalsamento dell'orario d'inizio delle lezioni negli istituti superiori. Lanciare, infine, una campagna tesa a richiamare i cittadini (automobilisti e pedoni) al rispetto della segnaletica stradale ed alla collaborazione.

Prezzi

Quello dei prezzi è un settore particolarmente delicato. Il Comune, come è noto, non gestisce la gestione delle grandi magazzini, ma ha grande mezzi di intervento. L'obiettivo che il compagno Prasca ha posto al Consiglio è innanzitutto quello della trasparenza dei prezzi. A questo fine sarebbe utile anche la costituzione di un comitato o di una consultazione per la difesa del consumatore. Potrebbe effettuare indagini e anche denunce su ogni manovra speculativa. Il parere dei generi di prima necessità a prezzi controllati ha già dato buoni risultati. Prasca ne ha proposto l'estensione ad altri punti di vendita (per ora sono 1.300).

Il gruppo comunista ha anche chiesto un rilancio degli investimenti nel settore. Gli obiettivi sono la riorganizzazione e il potenziamento dell'ente comunale di consumo; la realizzazione di strutture di stockaggio delle merci che possano combattere il riciclo della grossa intermediazione; iniziative promozionali e politiche. Il Comune può, ad esempio, favorire l'associazione fra i dettaglianti, la «razionalizzazione» di un sistema che non passa sulla formazione dei prezzi. Inoltre, l'ente locale, alla lotta di tutto il movimento democratico e popolare, può far sentire la propria voce perché sia firmata una riforma della legge del CIP, siano rivisti gli accordi sindacali, siano riavvicinati i prezzi dell'AIMA per avere forniture e quantitativi adeguati di carne congelata e di burro da vendere a prezzi controllati.

Quali iniziative da prendere per la riscoperta culturale della capitale

E Roma divenne una città «aperta»

«Restituire la città ai cittadini di ogni età e condizione, in una Roma sottoposta ai colpi della violenza e della paura», così ha parlato il sindaco Petroselli, al proposito dell'estate romana, e preannunciando per il prossimo inverno alcune iniziative, che pure partendo da angolazioni diverse hanno un obiettivo convergente: la scoperta o meglio la riscoperta, della città attraverso studi ed iniziative culturali di massa.

Ma un problema di riappropriazione. L'assessorato al centro storico, come è noto, ha già pronto un «anagrafe» per il recupero urbano, ha stipulato accordi con l'università, il CNR, le cooperative dell'occupazione giovanile ed ha istituito 12 borse di studio per questo genere di ricerche. Il CNR, le cooperative dell'occupazione giovanile ed ha istituito 12 borse di studio per questo genere di ricerche. Il CNR, le cooperative dell'occupazione giovanile ed ha istituito 12 borse di studio per questo genere di ricerche.

Ma la scuola, anche se rinnovata non basta e perciò l'assessorato alla scuola sta organizzando istituzioni di tipo «CNR», centri di ricerca e di studio, centri di creatività, con il concorso e l'aiuto di tutte le associazioni culturali. Campi scuola, e più in generale uscite con i ragazzi, uscite per scoprire la loro città con guide intelligenti e non pedanti. Ma anche campeggi alla ricerca delle straordinarie bellezze naturali e artistiche di questo nostro Lazio. Laboratori di quartiere, per fare teatro (è già in alto la collaborazione con il Teatro di Roma) disegno, arte, ricerca scientifica su un territorio ricchissimo di antica civiltà. Rapporti organici con la realtà produttiva. Consapevolezza della città che lavora, presenza dei lavoratori nelle scuole come collaboratori volontari degli insegnanti.

Ma la scuola, anche se rinnovata non basta e perciò l'assessorato alla scuola sta organizzando istituzioni di tipo «CNR», centri di ricerca e di studio, centri di creatività, con il concorso e l'aiuto di tutte le associazioni culturali. Campi scuola, e più in generale uscite con i ragazzi, uscite per scoprire la loro città con guide intelligenti e non pedanti. Ma anche campeggi alla ricerca delle straordinarie bellezze naturali e artistiche di questo nostro Lazio. Laboratori di quartiere, per fare teatro (è già in alto la collaborazione con il Teatro di Roma) disegno, arte, ricerca scientifica su un territorio ricchissimo di antica civiltà. Rapporti organici con la realtà produttiva. Consapevolezza della città che lavora, presenza dei lavoratori nelle scuole come collaboratori volontari degli insegnanti.

Ma la scuola, anche se rinnovata non basta e perciò l'assessorato alla scuola sta organizzando istituzioni di tipo «CNR», centri di ricerca e di studio, centri di creatività, con il concorso e l'aiuto di tutte le associazioni culturali. Campi scuola, e più in generale uscite con i ragazzi, uscite per scoprire la loro città con guide intelligenti e non pedanti. Ma anche campeggi alla ricerca delle straordinarie bellezze naturali e artistiche di questo nostro Lazio. Laboratori di quartiere, per fare teatro (è già in alto la collaborazione con il Teatro di Roma) disegno, arte, ricerca scientifica su un territorio ricchissimo di antica civiltà. Rapporti organici con la realtà produttiva. Consapevolezza della città che lavora, presenza dei lavoratori nelle scuole come collaboratori volontari degli insegnanti.

Ma la scuola, anche se rinnovata non basta e perciò l'assessorato alla scuola sta organizzando istituzioni di tipo «CNR», centri di ricerca e di studio, centri di creatività, con il concorso e l'aiuto di tutte le associazioni culturali. Campi scuola, e più in generale uscite con i ragazzi, uscite per scoprire la loro città con guide intelligenti e non pedanti. Ma anche campeggi alla ricerca delle straordinarie bellezze naturali e artistiche di questo nostro Lazio. Laboratori di quartiere, per fare teatro (è già in alto la collaborazione con il Teatro di Roma) disegno, arte, ricerca scientifica su un territorio ricchissimo di antica civiltà. Rapporti organici con la realtà produttiva. Consapevolezza della città che lavora, presenza dei lavoratori nelle scuole come collaboratori volontari degli insegnanti.

Qualche progetto, alcuni realistici altri no, per rendere meno grigia la città

E se al centro qualche volta facessimo un bel lago?

Da un'idea semiseria sono nati diversi progetti per allagare, come nel '600, piazza Navona - Cosa ne dice il Comune? «Carrozze in forma di gondole giravano per la piazza inondata e la caduta dei cavalli, il getto ai ragazzi di monete nell'acqua, fuochi di bengala la sera, serenate ecc. eran tali divertimenti che al giorno d'oggi, pieno di musoneria, noi quasi non sappiamo concepire». Così un cultore di «cose romane» descriveva, nella seconda metà dell'800, il lago che ogni sabato d'agosto, dal 1660 fino ai suoi tempi veniva creato a piazza Navona.

«Carrozze in forma di gondole giravano per la piazza inondata e la caduta dei cavalli, il getto ai ragazzi di monete nell'acqua, fuochi di bengala la sera, serenate ecc. eran tali divertimenti che al giorno d'oggi, pieno di musoneria, noi quasi non sappiamo concepire». Così un cultore di «cose romane» descriveva, nella seconda metà dell'800, il lago che ogni sabato d'agosto, dal 1660 fino ai suoi tempi veniva creato a piazza Navona.

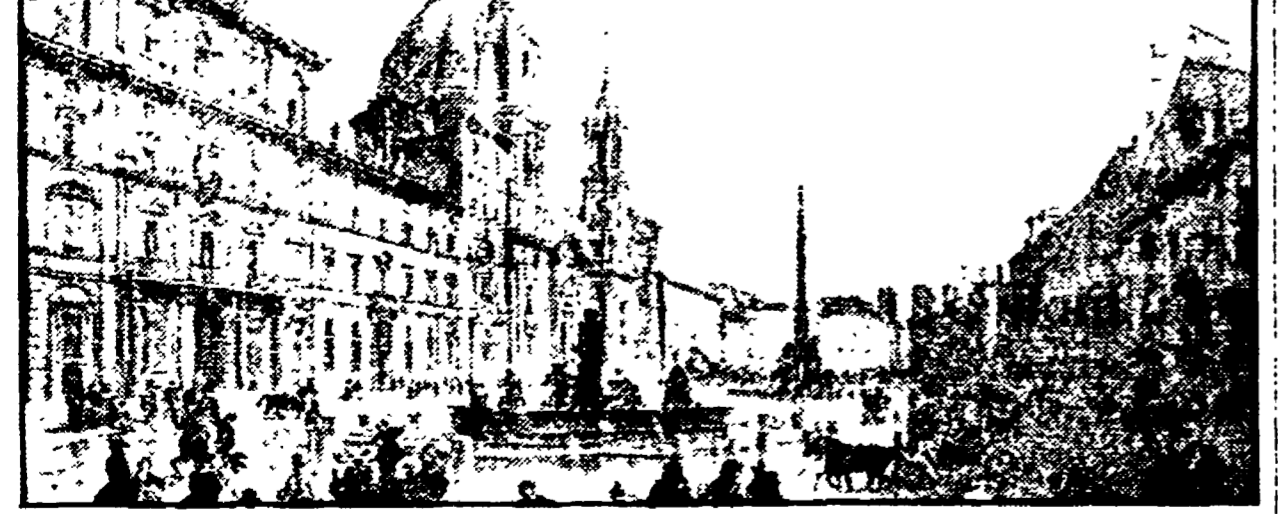
«Carrozze in forma di gondole giravano per la piazza inondata e la caduta dei cavalli, il getto ai ragazzi di monete nell'acqua, fuochi di bengala la sera, serenate ecc. eran tali divertimenti che al giorno d'oggi, pieno di musoneria, noi quasi non sappiamo concepire». Così un cultore di «cose romane» descriveva, nella seconda metà dell'800, il lago che ogni sabato d'agosto, dal 1660 fino ai suoi tempi veniva creato a piazza Navona.

«Signori attenzione: stasera va a fuoco la fortezza»

Alle sedi e trenta «happening» con fumi e luci colorate dalla Torre delle Milizie - L'idea è di un architetto «monticiano» Se dalla terrazza del Pincio questo pomeriggio si vedesse una grande fumata proprio sopra il centro della città, niente paura: non è uno spettacolo che simula, grazie a luci, fumi colorati ed effetti speciali il famoso incendio di Nerone.

Se dalla terrazza del Pincio questo pomeriggio si vedesse una grande fumata proprio sopra il centro della città, niente paura: non è uno spettacolo che simula, grazie a luci, fumi colorati ed effetti speciali il famoso incendio di Nerone.

Se dalla terrazza del Pincio questo pomeriggio si vedesse una grande fumata proprio sopra il centro della città, niente paura: non è uno spettacolo che simula, grazie a luci, fumi colorati ed effetti speciali il famoso incendio di Nerone.



«Carrozze in forma di gondole giravano per la piazza inondata e la caduta dei cavalli, il getto ai ragazzi di monete nell'acqua, fuochi di bengala la sera, serenate ecc. eran tali divertimenti che al giorno d'oggi, pieno di musoneria, noi quasi non sappiamo concepire». Così un cultore di «cose romane» descriveva, nella seconda metà dell'800, il lago che ogni sabato d'agosto, dal 1660 fino ai suoi tempi veniva creato a piazza Navona.

Il truffatore, smascherato, è stato arrestato dai carabinieri

Falso medico, falso studio e falsi assistenti per i malati (veri) al Tuscolano

Aveva impiantato un centro sanitario (con pronto soccorso) in una chiesa sconsacrata - In due anni avrebbe guadagnato 100 milioni

Aveva messo su, in un batter d'occhio, una efficiente guardia medica, dotata di buone attrezzature e di un gran numero di assistenti, al servizio del cittadino, giorno e notte. Alla fine si è scoperto che il medico non era per niente medico, che il centro sanitario era abusivo, e che il dottor Crudo (è il nome del falso sanitario) aveva messo da parte più di cento milioni frutto di sostanziose parcellari. I carabinieri hanno scoperto tutto e il dottor Crudo è stato arrestato. La guardia medica, naturalmente, è stata chiusa.

Arrestati tre rapinatori dopo il «colpo» in un ufficio postale

Nel giro di poche ore la squadra mobile ha identificato e arrestato tre rapinatori che venerdì scorso avevano preso d'assalto l'ufficio postale di via Isorzo, dove erano in corso i pagamenti delle pensioni. I tre finiti in carcere sono: Sergio Maddalena, 21 anni (ricercato anche per un'altra rapina e per tentato omicidio); Savino Di Miccoli e Vittorio Amato di 24 anni. Un quarto complici è riuscito a non farsi prendere, ed ora è attivamente ricercato.

In galera un altro giovane per le violenze ad una quindicenne

Anche il secondo, presunto autore delle violenze contro la quindicenne in un prato del Tiburtino, è finito in galera. E' stato rattracciato e arrestato dagli agenti della squadra mobile che fanno parte della sezione del dottor Carnevale, il funzionario che aveva svolto le indagini fin dal primo giorno. L'arrestato si chiama Alfredo Romagnoli, ha 22 anni e - secondo quanto risulta alla polizia - sarebbe il proprietario della macchina sulla quale erano state fatte salire la minorenni violentata e una sua amica. All'appello, ora, manca il terzo componente del gruppo, Filippo Morlando, anche lui di 22 anni.

Prestive altre assunzioni

Il Comune finora ha dato lavoro a 515 giovani delle coop

Stipulate, da luglio a oggi, 35 convenzioni per un importo di 2 miliardi e mezzo. Cinquecentotrenta assunzioni avvenute per chiamata numerica. 35 convenzioni stipulate da luglio a oggi con le «coop» giovanili: queste le cifre dell'impegno del Comune per l'occupazione giovanile. Altre convenzioni, poi, sono previste per i prossimi mesi. Intanto però si tratta di mantenere questi «livelli». Per questo la Giunta ha anche chiesto al governo, nei giorni scorsi, la proroga dei contratti in corso (che dovrebbero scadere il 31 dicembre) in modo da garantire la occupazione per tutto l'80.

ARREDAMENTI COMPLETI A PREZZI FRAZIONATI. soggiorni in stile rustico e moderno, divani, poltrone, componibili, mobili da cucina, lampadari per tutti gli ambienti e... inoltre tutti i grandi e piccoli elettrodomestici, in 4000 mq. di esposizione, a prezzi minimi e rateizzabili fino a 24 mesi. STALLA elettrodomestici. «più spazio al tuo risparmio». Via dell'Orto (Prenestina, a 300 mt. dal Raccordo Anulare) - Tel. 223623-224944